



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Comunità del Parco DEL 08/10/2019

OGGETTO:

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 17 NOVEMBRE 2016 "RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DI GESTIONE E TUTELA DELLE AREE REGIONALI PROTETTE E DELLE ALTRE FORME DI TUTELA PRESENTI SUL TERRITORIO".

LA COMUNITA' DEL PARCO

Premesso che:

- con **legge n. 28 del 17 novembre 2016** Regione Lombardia ha dato avvio al processo di riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio;
- la **L.R. n. 28/2016** ha previsto il coinvolgimento degli enti gestori dei parchi regionali nel sistema di tutela delle aree protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio regionale (cfr. artt. 1 e 2), sulla base di macroaree indicate in allegato alla legge regionale (art. 3 e all.to A);
- con **Deliberazione n. X/6204 del 08 febbraio 2017** la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione della proposta di ambiti territoriali ecosistemici, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR 28/2016 (a seguito di parere della Commissione consiliare);
 - nella fattispecie del Parco del Ticino assume rilevanza specifica la *macroarea 9*, in cui ricade il territorio del Parco ed un ampio territorio circostante;
- con **nota del 24 febbraio.2017** il Parco ha inviato ai gestori delle Aree protette della Macroarea 9 e per conoscenza ai Comuni territorialmente interessati, richiesta di compilazione della tabella relativa alla definizione dei parametri organizzativi, scientifici, tecnici e di semplificazione dell'area/delle aree di competenza (PLIS, Riserve, Monumenti Naturali, Siti Natura 2000) di cui all'allegato 1 delle Linee Guida; alla data fissata come termine per l'invio e, nonostante i solleciti, non tutti gli Enti gestori coinvolti avevano restituito compilata e in maniera completa la tabella di cui sopra, non consentendo pertanto all'Ente Parco di disporre, per tempo, di tutte le informazioni richieste dalla Delibera regionale per la compilazione degli allegati, in particolare l'allegato 4 a corredo della proposta di ambiti territoriali ecosistemici; nel frattempo il Parco aveva comunque raccolto i dati di ogni area protetta presente nella macroarea di competenza disponibili su internet e predisposto specifica cartografia;

- con delibera di **Consiglio di Gestione n. 48 del 12 aprile 2017** il Parco ha approvato una proposta di ambito territoriale ecosistemico afferente alla Macroarea 9, rivista rispetto alla proposta regionale sulla base di una serie di considerazioni e osservazioni. Nel contempo aveva posto una serie di questioni giuridiche fondamentali, a cui non è mai stato dato riscontro.
- con **DGR n. 7333 del 7 novembre 2017** venivano definiti gli ATE e i parametri gestionali, non recependo la proposta di perimetrazione proposta dal Parco con delibera di Consiglio di Gestione n. 48/2017;
- con successiva **Delibera di Consiglio di Gestione n. 163 del 22 novembre 2017** sono state approvate le "Osservazioni del Parco lombardo della Valle del Ticino in merito alla deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2017 n. 7333, avente ad oggetto "Individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici e dei parametri gestionale, ai sensi del comma 5, art 3 della LR 28/2016 – richiesta di parere alla Commissione consiliare" e alla deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2017 n. X/7356 ad oggetto "Definizione delle procedure per avviare il processo di aggregazione dei PLIS al Parco regionale di riferimento in attuazione dell'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n.86 e dell'art.5 della l.r. 17 novembre 2016, n. 28";
- la **Commissione Consiliare VIII, con parere n. 155 del 1 dicembre 2017**, ha richiesto il ritiro della D.G.R. 7 novembre 2017, n. 7333;
- con **nota dell'11 luglio 2018**, la competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (a seguito della decisione della nuova legislatura di riavviare il processo di riorganizzazione del sistema lombardo delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, al fine di favorire la realizzazione di un sistema integrato) ha richiesto nuovamente agli Enti Gestori dei Parchi regionali di:
 - esprimersi in merito all'ambito territoriale, individuato con la D.G.R. 7333/2017, in cui è inserito ciascun Parco;
 - formulare una nuova proposta in accordo con il Parco limitrofo e gli Enti locali interessati, finalizzata a favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree protette, nel caso in cui la perimetrazione dell'ambito territoriale ecosistemico non fosse condivisa;
- con **delibera di Consiglio di Gestione n. 95 del 25 luglio 2018** ad oggetto "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela", il Parco ha ribadito le osservazioni alla proposta di Ambito territoriale espresse con Delibera di Consiglio di Gestione n. 163 del 22.11.2017;
- in data **13 dicembre 2018** la competente **Commissione Consiliare** ha espresso parere favorevole alla proposta di ATE definita a seguito della nuova fase di concertazione con gli Enti.;

- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 28 dicembre 2018** sono stati individuati gli "Ambiti territoriali ecosistemici" ed i "Parametri gestionali per la prestazione ambientale", mantenendo per la macroarea 9 la perimetrazione individuata dalla DGR 7333/2017 senza accogliere le osservazioni e le modifiche proposte dal CdG del Parco con delibera 95/2018;
- con **LR 17 maggio 2019 n. 8** Regione Lombardia ha prorogato i termini per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla LR 17 novembre 2016 n. 28, come di seguito specificato:
 - **Entro 31 luglio 2019 (Rif. art. 3 c. 10 LR 28/2016)**
 Gli Enti gestori delle riserve naturali e dei monumenti naturali, in caso di integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali, stipulano una o più convenzioni con l'Ente gestore del parco con i seguenti contenuti minimi:
 - a) Ricognizione di tutti i rapporti compresi quelli patrimoniali ed economico – finanziari connessi all'integrazione
 - b) Individuazione del personale preposto anche non in via esclusiva allo svolgimento delle funzioni gestionali
 - c) Individuazione dei beni immobili e mobili di proprietà o in utilizzo definendo quelli da trasferire o da dare in uso al nuovo ente gestore in quanto funzionali a garantire la tutela dell'area
 - d) Definizione delle modalità di rapporto tra il soggetto gestore e il soggetto gestore del parco
 - e) Regolazione dei rapporti finanziari relativi alle risorse da stanziare per assicurare la gestione dell'area interessata
 - **Entro 30 settembre 2019 (Rif. art. 3 c. 6 LR 28/2016)**
 Gli enti gestori dei parchi trasmettono alla Giunta regionale
 1. Proposta unitaria di programma di razionalizzazione dei servizi finalizzato a favorire e promuovere l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative, comprese le attività di carattere gestionale, tecniche, di comunicazione e legale, nonché di educazione ambientale, coerente con l'individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici
 2. Proposta di progetto di riorganizzazione corredata di:
 - eventuale proposta di aggregazione volontaria tra parchi e di integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali dell'ambito
 - elenco delle convenzioni sottoscritte per l'integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali

Rilevato che all'interno della macroarea 9, come definitivamente approvata con DGR 1124/2018, sono stati individuati i seguenti Enti gestori di Riserve e Monumenti naturali con cui stipulare le sopracitate Convenzioni:

- **Provincia di Pavia** in qualità di Ente Gestore delle *Riserve Naturali*:
 - Garzaia della Carola
 - Garzaia di Porta Chiossa
 - Palude Loja
 - Boschetto di Scaldasole
 - Garzaia del Bosco Basso
 - Garzaia di Villa Biscossi
 - Garzaia della Roggia Torbida
 - Abbazia di Acqualunga
 - Garzaia di Cascina Isola

e dei *Monumenti naturali*:

Garzaia della Rinalda
Garzaia di S. Alessandro
Garzaia della Verminesca
Garzaia di Celpenchio
Garzaia della Cascina Notizia

ed inoltre gestore dei seguenti *Siti Natura 2000*:

ZPS Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po
ZPS Garzaia della Carola
ZPS Garzaia di Porta Chiossa
ZPS Risaie della Lomellina
ZPS Po di Pieve Porto Morone
ZSC Garzaia della Carola
ZSC Garzaia di Celpenchio
ZSC Garzaia di Porta Chiossa
ZSC Garzaia della Verminesca
ZSC Palude Loja
ZSC Garzaia di S. Alessandro
ZSC Garzaia della Rinalda
ZSC Boschetto di Scaldasole
ZSC Garzaia del Bosco Basso
ZSC Garzaia della Cascina Notizia
ZSC Garzaia della Roggia Torbida
ZSC Abbazia Acqualunga
ZSC Sassi Neri - Pietra Corva
ZSC Le Torraie - Monte Lesima

- **Comune di Lungavilla** in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Stagni di Lungavilla
- **Ersaf** in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Monte Alpe
- **Comune di Gallivola** in qualità di Ente gestore del Monumento naturale Garzaia di Gallia e della ZSC Garzaia di Gallia
- **Comune di Sartirana Lomellina** in qualità di Ente gestore del monumento naturale Garzaia di Sartirana e della ZSC Garzaia di Sartirana.

Nei mesi di **febbraio/marzo del 2019** il **Parco del Ticino** ha tenuto incontri con gli Enti gestori delle Riserve e Monumenti naturali (Provincia di Pavia, Comuni di Gallivola, Sartirana, Lungavilla, Broni/Canneto) e del Plis Altomilanese;

Tenuto conto che al fine di adempiere a quanto richiesto rispettando le scadenze fissate dalla norma regionale, con **nota del 21 giugno 2019 prot. 6353** sono state quindi trasmesse agli Enti gestori delle *Riserve Naturali, Monumenti Naturali e Siti natura 2000* le bozze di convenzione come predisposte dall'Ufficio legislativo di Regione Lombardia e messe a disposizione dei Parchi, al fine della loro valutazione e condivisione o eventuali richieste di modifiche, richiedendo di inviare entro 15 giorni dal ricevimento della stesse, eventuali osservazioni e i testi delle convenzioni compilati con i dati richiesti, per l'adesione alla proposta di integrazione delle aree protette nel parco o in alternativa con la previsione di forme di gestione associate ai sensi dell'art. 3 comma 11 della LR 28 novembre 2016 n. 28.

Con la medesima nota è stato congiuntamente chiesto alla UO Parchi, Aree protette e Consorzi di Bonifica di Regione Lombardia l'immediato supporto, previsto dall'art. 3 c. 13 della LR 28/2016, nel processo di elaborazione del programma di razionalizzazione dei servizi e del progetto di riorganizzazione del sistema, garantendo la massima disponibilità di questo Ente a partecipare a qualsiasi azione si ritenesse opportuno attivare.

Preso atto che:

- la **Provincia di Pavia** ha risposto con nota del 17 luglio 2019 prot. 7271 manifestando l'intenzione di continuare la gestione delle aree protette oggetto di convenzione, evidenziando l'importanza di definire, in stretta collaborazione, il progetto di integrazione e di coordinamento delle politiche gestionali dei territori di rispettiva competenza, nonché i progetti di sviluppo di forme di programmazione e pianificazione comuni, come peraltro già in essere (vd. progetto Aretè);
- i **Comuni di Sartirana Lomellina e Galliavola** non hanno fornito alcun riscontro alla nota del 21.06.2019 e sono stati ulteriormente sollecitati via pec il 17.07.2019;
- i **Comune di Lungavilla** ad oggi ha manifestato la propria disponibilità a convenzionarsi solo verbalmente

Per quanto riguarda i **PLIS**, che non hanno richiesto o ai quali non è stata riconosciuta l'autonomia, per i quali la norma prevede la possibilità di partecipare a processi di aggregazione, oppure, entro il 31 luglio 2019, la possibilità di affidare all'ente gestore del parco di riferimento, tramite apposita convenzione, l'esercizio di tutte o parte delle funzioni operative, gestionali e amministrative del PLIS, mantenendo il regime originario di tutela e previa deliberazione dei consigli comunali interessati si è provveduto a coinvolgerli con nota del 24 febbraio 2017 prot. 2222 senza ricevere alcun riscontro se non quello del Parco Altomilanese che ha chiesto di convenzionare alcuni servizi. (Prot. Parco Ticino 1587 del 07/02/2019)

In data **31 luglio 2019 il Consiglio di Gestione del Parco con Deliberazione nr 88**, preso atto di quanto sopra, ha deliberato di :

1. continuare nelle azioni finalizzate alla completa attuazione della l.r. 28/2016 avvalendosi del supporto tecnico della Regione Lombardia;
2. di definire con la Provincia di Pavia, in un apposito atto da sottoscrivere congiuntamente, le modalità di gestione delle Riserve naturali, dei Monumenti Naturali e delle Aree natura 2000 di cui attualmente loro sono Enti gestori;
3. Di concordare con Regione Lombardia modi e forme di collaborazione al fine di completare la procedura di aggregazione considerato che le azioni intraprese dal Parco finora non hanno avuto riscontro dagli altri Enti gestori e non si è potuto quindi portare a termine le procedure di definizione e quindi di sottoscrizione delle convenzioni.

La delibera di CdG è stata trasmessa alla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti **entro 30 settembre 2019 (Rif. art. 3 c. 6 LR 28/2016)**, ossia la definizione delle proposte che ogni ente gestore deve trasmettere alla Giunta Regionale, precisamente:

1. Proposta unitaria di programma di razionalizzazione dei servizi;
2. Proposta di progetto di riorganizzazione

il Parco del Ticino definirà con Regione Lombardia modi e forme di collaborazione al fine di completare la procedura.

Preso atto che il Parco del Ticino:

1. ha attivato e realizzato nei tempi imposti, le azioni e procedure imposte dalla L.R. 28/2016 e s.c. ma che non avendo avuto riscontri positivi da parte degli enti gestori della aree protette ricompresi nella Macroarea di competenza non è stato in grado di completare la procedura;
2. che sono in corso di definizione forme e modi di collaborazione con Regione Lombardia al fine di completare le procedure di aggregazione

Tutto ciò premesso;

Visto il vigente Statuto;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi di legge;

Con voti espressi per alzata di mano e proclamati dal Vice Presidente

DELIBERA

- 1 - Di prendere atto che allo stato attuale il Parco del Ticino, pur avendo intrapreso tutte le azioni possibili, non è in grado autonomamente di completare la procedura di aggregazione richiesta dalla normativa regionale;
- 2 – Di confermare la richiesta di accompagnamento a Regione Lombardia come previsto dall' art. 3 c. 13 della Lr 28/2016 e s.m.i.;
- 3 – Di dare mandato al Presidente e al Direttore di concordare con la Provincia di Pavia i termini di un atto convenzionale che garantisca la continuità di gestione delle aree protette gestite dalla stessa definendo i compiti del Parco e della Provincia fino alla assunzione di altre determinazioni;
- 4 - Di inviare il presente atto a Regione Lombardia e agli enti gestori delle aree protette interessate all'accorpamento

Quindi,

LA COMUNITA' DEL PARCO

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con successivi voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Vicepresidente

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Proposta di deliberazione N.606 del 08/10/2019

Deliberazione Comunità del Parco N° ___ del ___/___/___

Oggetto:

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 17 NOVEMBRE 2016 "RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOMBARDO DI GESTIONE E TUTELA DELLE AREE REGIONALI PROTETTE E DELLE ALTRE FORME DI TUTELA PRESENTI SUL TERRITORIO".

Il Responsabile del procedimento:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	10/10/2019	CLAUDIO PEJA	

Note: _____

